

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA
DELIBERAZIONE
N. 18

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Esame ed approvazione: Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2015/2017; Bilancio Pluriennale 2015/2017; Bilancio di Previsione anno finanziario 2015.

L'anno **2015** addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 CANACITA'M	g)		7 ALEGOL :	a,	
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		7 – ALESSO Luciano	Sì	
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì		8 – RISSO Mario Luigi	Sì	
3 – BOSIO Stefania	Sì		9 – RATTALINO Filippo Mario	Sì	
4 – RASPO Andrea	Sì		10 – GROSSO Giovanni		Sì
5 – FISSORE Mirko	Sì		11 – ALLASIA Massimo	Sì	
6 – ALLASIA Alessandro		Sì			
				9	2

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Il Sindaco Cavaglià Marco illustra la relazione Previsionale Programmatica ed il Bilancio di previsione e pluriennale di cui sinteticamente si riassume nel modo seguente:

Visto il D.Lgs 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e di loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo

Considerato che questo comune non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, continueranno ad essere approvati i documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica) ed il bilancio annuale e pluriennale redatto secondo lo schema del D.P.R. 194/1996 con <u>funzione autorizzatoria</u>;

Visto che il bilancio in versione "armonizzata" verrà presentata in consiglio comunale a soli <u>fini</u> conoscitivi, mentre troverà piena ed unica applicazione a partire dal 01 gennaio 2016;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n.38 del 30.04.2015 con la quale si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;

Evidenziato altresì che nella deliberazione sopra citata, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sono state effettuate le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2015/2017;

Visto che l'art. 3 comma 9 del D.Lgs. 118/2011 prevede che: "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione...."

Visto che in base al disposto previsto dall'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 i Comuni devono deliberare entro il 31 dicembre il Bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto che il D.M. 24.12.2014 del differisce il termine per il bilancio di previsione al 31.03.2015;

Visto che il D.M. del 16 marzo 2015 differisce il termine per il bilancio di previsione al 31.05.2015; Visto che il D.M. del 13 maggio 2015 differisce il termine per il bilancio di previsione al 30.07.2015;

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 11.05.2015 è stato approvato lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, corredato della relazione previsionale e programmatica e dello schema di Bilancio Pluriennale, secondo quanto previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto che è stato data comunicazione, ai Consiglieri Comunali, del deposito, nella Segreteria comunale, dello schema di Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2015, e relativi allegati, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 174 del D.L.gs. 267/2000 e dal vigente regolamento di contabilità;

Il Bilancio di Previsione redatto in termini di competenza ai sensi del D. Lgs. 267/2000 è stato formato osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

Per quanto attiene alle previsioni effettuate con il Bilancio predetto evidenzia che:

a) per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi

di valutazione di cui attualmente si dispone in relazione all'anno 2015;

- **b)** con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale con decorrenza del 1° gennaio 2014 e basata su due presupposti impositivi:
- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Dato atto che la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
 - Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
 - Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
 - Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 10.07.2014 è stata approvato il Regolamento IUC, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. adottata in data odierna, contenente la disciplina dell'IMU, della TARI e della TARI;

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 in data odierna sono state determinate le aliquote IMU (imposta municipale propria) per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con la L. 214/2011, come modificato dalla L. 147/2013;

Le aliquote per l'anno 2015 sono le seguenti: aliquota terreni agricoli 0,95%, aliquota fabbricati D 0,88%, aliquota abitazione principale (A1, A8 e A/9) e relative pertinenze 0,4%, unità abitativa concessa in locazione o comodato a titolo di abitazione principale aliquota 1,05%, altri fabbricati aliquota 0,88%, aliquota aree fabbricabili 1,06%, aliquota unità immobiliari concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale 0,5% con una previsione di incasso di circa € 277.500,00 (al netto della quota dell'IMU che va ad alimentare il fondo di solidarietà pari ad € 119.896,09).

Tenuto conto che con la Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 è stata soppressa la riserva dello stato di cui all'art. 13 comma 11 del D.L. 201/2011 ed è stata invece riservata allo stesso l'intero gettito lmu (ad aliquota base) derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", come precisato dall'art.1 comma 380 della L. 228/2012;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 14 e n. 15 in data odierna con le quali sono state approvate, rispettivamente, il piano finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2015 al fine di assicurare la copertura integrale dei costi per l'anno 2015, come richiesto dalla L. 147/2013;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 in data odierna con la quale sono state approvate le tariffe TASI per l'anno 2015, determinando una previsione di bilancio pari a circa € 94.000,00;

- c) visto il fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, quantificato dal Ministero delle Finanze in € 123.426,90 per l'anno 2015;
- **d)** per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento, stabilite dall'art. 199 del TUEL N. 267/2000, come modificato dalla Legge di stabilità n. 183/2011, e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- e) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia; sono stati applicati € 5.000,00 di concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 2 comma 8

della L. 244/2007;

f) sono stati applicati € 125.000 di avanzo disponibile per il finanziamento di:

- € 25.000 di investimenti,
- € 100.000 per la estinzione parziale di un mutuo passivo con la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.;

Ricorda che:

la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con i proventi dei servizi stessi, compresi nell'elenco di cui al decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, che il Comune ha attivato, è oltre al 100%.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 dell'11.05.2015 si è provveduto agli adempimenti prescritti dall'art. 172 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto che la gestione del servizio idrico integrato è affidato alla Società Alpiacque Spa con sede in Fossano Piazza Dompè n. 3;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 10.12.1998 è stato approvato il regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e le relative tariffe, modificato con la deliberazione n. 21 del 14.07.2010;

Nella seduta del 12.02.2007 il Consiglio Comunale con provvedimento n. 4 ha determinato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2007 (0,8% per l'anno 2007) ed approvato il relativo nuovo regolamento, pertanto ai sensi del 169° comma della legge 27 dicembre 2006, n. 296 la sua efficacia si intende prorogata per il 2015, come specificato dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 16 assunta in data odierna;

Che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e Consiglieri comunali nei limiti stabiliti dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, tenendo conto di quanto precisato nella L. n. 56 del 07.04.2014;

Ribadisce che:

La relazione previsionale e programmatica è stata redatta tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del Bilancio annuale;

Il Bilancio pluriennale deve essere di durata pari a quello della Regione di appartenenza e pertanto per tre anni (2015 - 2016-2017);

Ricorda che il Conto Consuntivo dell'anno 2013 è stato approvato con deliberazione consiliare n.2 del 07.04.2014 ed evidenzia che il Comune non è strutturalmente deficitario;

Ricorda che il Conto Consuntivo dell'anno 2014 è stato approvato con deliberazione consiliare n.6 del 30.04.2015 ed evidenzia che il Comune non è strutturalmente deficitario;

Richiamato il "Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di studio, di ricerca, di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione." approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 24 novembre 2008 il quale all'art. 4 dispone che:

- "1. La competenza all'affidamento degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza è dei responsabili dei servizi che intendono avvalersene, i quali possono ricorrevi solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 267 e nei limiti di spesa fissati dal presente regolamento.
- 2. Il programma del comma 1 può essere approvato dal Consiglio Comunale o in seno alla Relazione Previsionale e Programmatica o con apposito atto deliberativo.
- 3. Il limite della spesa annua per gli incarichi e consulenze del presente regolamento è fissato complessivamente nella misura dello 1,5% della spesa corrente (tit. I e III)".

Viste le numerose disposizioni normative in materia di consulenze, si precisa che nell'anno 2009 il Comune non ha attivato consulenze e pertanto nel 2015 non sono state previste somme per tali incarichi.

Esaurita la Relazione del Sindaco, viene data la parola alla Dott.ssa Laura Bonetto, Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria- Tributi, la quale descrive nel dettaglio le voci di Bilancio, secondo un parallelismo tra la contabilità di cui al D.lgs. 267/2000 ed i nuovi principi della contabilità armonizzata ex D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

A seguito della relazione economico – finanziaria, il Presidente apre la discussione.

Il Cons. Massimo Allasia consegna al Segretario Comunale le deduzioni della minoranza in ordine alle proposte di deliberazione nn. 4,5,8,10, chiedendo che venga allegata alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Cons. Rattalino chiede d'intervenire e spiega le motivazioni alla base del voto contrario che la minoranza esprimerà. Il Consigliere dà atto all'Amministrazione delle scelte fatte al fine di ridurre le spese, tuttavia a nome suo e dei colleghi dell'opposizione consiliare, esprime soluzioni alternative. Nella fattispecie lo sforzo, secondo il Consigliere, dovrebbe essere orientato a gestire i servizi, molti dei quali sono affidati all'esterno, attraverso il personale in servizio, al fine di ridurre le spese. Pur apprezzando le scelte fatte dall'Amministrazione finalizzate a far quadrare i conti, si ritiene di suggerire all'amministrazione una più efficiente allocazione delle risorse di personale interne. Il voto contrario preannunciato non deriva da come l'Amministrazione ha fatto quadrare il Bilancio, ma da una diversa interpretazione sull'utilizzo delle risorse a disposizione. La scelta di aumentare le aliquote, secondo il Cons. Rattalino, non è in linea con una efficiente allocazione delle risorse a disposizione.

Il Sindaco dichiara di accogliere favorevolmente la proposta del Cons. Rattalino tuttavia evidenzia che il numero di dipendenti in pianta organica, secondo disposizioni di legge, dovrebbe essere pari a 9, a fronte invece degli attuali 4 a tempo pieno e 1 part time. Per quanto concerne in particolare gli affidamenti esterni, l'Amministrazione sta riducendo il tutto allo stretto necessario per l'attività di ordinaria amministrazione.

Il Cons. Rattalino sostiene che l'entità di spesa sostenuta dal Comune per il servizio di Polizia locale, pari a circa 40.000 € annui, probabilmente potrebbe essere destinata ad altri capitoli di Bilancio, ovvero individuando una nuova figura professionale in pianta stabile nel Comune.

Il Cons. Raspo sottolinea che, purtroppo c'è un'evoluzione comportamentale dello Stato nei confronti dei Comuni, finalizzata a costringerli all'unione o addirittura alle fusioni. Probabilmente questa politica vessatoria, secondo il Cons. Raspo, rappresentata da tagli orizzontali, continui, è una forma d'induzione nei confronti dei Comuni, mirata a farli progressivamente "sparire", come enti territoriali autonomi, costituzionalmente riconosciuti, trasformandoli in mere appendici di decentramento amministrativo.

Il Cons. Massimo Allasia, sintetizzando la posizione della minoranza consiliare, sostiene che l'internalizzazione di alcuni servizi rappresenta una soluzione alle spese eccessive determinate dall'esternalizzazione dei medesimi.

Il Sindaco, esauriti gli interventi dei Consiglieri comunali, dichiara chiusa la discussione.

Udite:

- la relazione del Sindaco
- la relazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria- Tributi

Dato atto

- degli interventi dei Consiglieri Comunali
- della dettagliata relazione prodotta dal Revisore dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, relazione che in allegato si produce sotto la lettera "B":

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267, attestando, ai sensi dell'art. 147 bis del medesimo D.Lgs. la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio Annuale per l'anno 2015, corredato dalla relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale.

Considerato che la popolazione residente nel comune di Monasterolo di Savigliano alla data del 31 dicembre 2014 era pari a 1366 abitanti;

Visto che non sono presenti opere pubbliche che rientrano nelle disposizioni dell'art. 128, comma 11, del D.Lgs. 163/2006;

Visto l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26.04.1983, n. 131, con il quale viene richiesta, per quanto concerne i servizi pubblici a domanda individuale, con l'approvazione del Bilancio, una serie di adempimenti al fine di:

- a) individuare i servizi che rientrano nella normativa;
- b) definire la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi;
- c) determinare le tariffe e le contribuzioni;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Amministrazione Civile, servizio Finanza locale, F.L. 9/83 n. 15400 AG del 12.5.1983;

Visto il Decreto Interministeriale che, in relazione al disposto dell'art. 6 - 3° comma - del D.L. 28.2.1983, n. 55 convertito con modificazione in Legge 26.4.1983 n. 131, elenca i servizi pubblici a domanda individuale ricadenti nella disciplina in argomento;

Visto che i servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune sono i seguenti:

1) PESO PUBBLICO

Visto altresì che il costo complessivo del servizio come sopra elencato, ammonta a Euro 3.500,00 mentre le entrate danno un gettito di Euro 3.500,00 e che queste ultime coprono quindi oltre il 100% dei suddetti costi;

Considerato che la Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008) e l'art. 6 del D.L. 78/2010 prevedono alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;

Che in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi

alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 42 dell'11.05.2015;

Vista la proposta del piano di alienazione e valorizzazione immobiliare predisposta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 11.05.2015 ai sensi della Legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 5 e approvata nella seduta odierna con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 (da allegare al bilancio di previsione e come base per eventuali e conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura);

Visto che l'art. 16 comma 31 della L. 148/2011 e l'art. 31 della L. 183/2011 prevedono l'assoggettamento al patto di stabilità, a partire dal 2013, dei comuni con popolazione tra i 1000 ed i 5000 abitanti;

Considerato pertanto, che il Comune di Monasterolo di Savigliano è tenuto a rispettare la normativa del patto di stabilità a partire dall'anno 2013,

```
il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
la Legge 28.12.2001 n. 448;
la Legge 27.12.2002 n. 289;
la Legge 24.12.2003 n. 350;
la Legge 30.12.2004 n. 311;
la Legge 23.12.2005 n. 266;
la Legge 27.12.2006 n. 296;
la Legge 24.12.2007 n. 244;
la Legge 4 dicembre 2008 n. 189;
il D.L. 29 novembre 2008 n. 185;
la Legge 6 agosto 2008 n. 133;
la Legge 22 dicembre 2008, n. 203;
la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
la Legge 13 dicembre 2010, n. 220;
la legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e
pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)";
il D.M. 21.12.2011 che ha differito il termine per il bilancio di previsione al 31.03.2012;
il D.L. 216/2011, convertito in con la legge n. 14/2012;
il D.L. 201/2011, convertito con la legge n. 214/2011,
la legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013);
il D.L. 35 dell'08 aprile 2013, convertito con la L. n. 64/2013;
il D.L. 54 del 21 maggio 2013 convertito con la L. 85/2013;
il D.L. 102 del 31 agosto 2013 convertito con la L. 124/2013;
Visto il D.L. 133 del 30.11.2013 convertito con la L. 5 del 29 gennaio 2014;
Visto la L. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014)
Visto il D.L. 16 del 06.03.2014 convertito con la L. 68 del 02.05.2014;
Visto il D.L. 66 del 24.04.2014 convertito con la L. n. 89 del 23 giugno 2014;
Vista la L. n. 56 del 07.04.2014;
```

Vista la Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";

Visto il regolamento di contabilità;

Tenuto conto dell'art. 187 comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI: 7 (sette) favorevoli e n. 2 (due) contrari nelle persone dei Consiglieri Rattalino e Allasia Massimo su n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 corredato della relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione Piemonte, redatti secondo i modelli ex DPR 194/1996, con funzione autorizzatoria, negli importi di seguito indicati:

ENTRATE					
Avanzo di amministrazione	€	182.589,96			
Titolo I°	€	771.321,09			
Titolo II°	€	75.151,82			
Titolo III°	€	113.455,86			
Titolo IV°	€	197.221,55			
Titolo V°	€	50.000,00			
Titolo VI°	€	220.000,00			
TOTALE	€	1.609.740,28			

USCITE					
Titolo I°	€	924.126,64			
Titolo II°	€	266.596,99			
Titolo III°	€	199.016,65			
Titolo IV°	€	220.000,00			
TOTALE	€	1.609.740,28			

DENOMINAZIONE	/	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
ENTRATA							
Avanzo di amministrazione	€	182.589,96	€	_	€	_	
Titolo I°	€	771.321,09	€	780.034,88	€	780.034,88	
Titolo II°	€	75.151,82	€	60.053,34	€	60.053,34	
Titolo III°	€	113.455,86	€	109.563,64	€	110.843,84	
Titolo IV°	€	197.221,55	€	64.000,00	€	64.000,00	
Titolo V°	€	50.000,00	€	50.000,00	€	50.000,00	
Titolo VI°	€	220.000,00	€	220.000,00	€	220.000,00	
TOTALE	€	1.609.740,28	€	1.283.651,86	€	1.284.932,06	
		SPESA					
Titolo I°	€	924.126,64	€	902.852,56	€	902.415,17	
Titolo II°	€	266.596,99	€	64.000,00	€	64.000,00	
Titolo III°	€	199.016,65	€	96.799,30	€	98.516,89	
Titolo IV°	€	220.000,00	€	220.000,00	€	220.000,00	
TOTALE	€	1.609.740,28	€	1.283.651,86	€	1.284.932,06	

2) Di approvare il bilancio di previsione 2015-2017, redatto secondo la disciplina prevista dal D.Lgs. 118/2011, che ha una funzione meramente conoscitiva;

- 3) Di dare atto che al Cap. 2.01.03.07 del presente bilancio 2015 è stata stanziata la somma di Euro 2.000,00 quali oneri di urbanizzazione secondaria destinati ai sensi della legge regionale n. 15/1989.
- 4) Di dare atto che i servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune presentano le seguenti risultanze sia in entrata sia in uscita:

			ENTRATE		
N. TIPO DEL SERVIZIO Personale		Acquisto beni e servizi			Totale
01	PESO PUBBLICO	=	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
				€ 3.500,00	€ 3.500,00

5) Di fissare le tariffe e contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale, come segue:

a)	Servizio: pesi pubblici	Tariffa stabilita con deliberazione della Giunta
		Comunale n. 15 del 21.02.2013

- 6) Di dare altresì atto che, come precedentemente dimostrato, i proventi complessivi dei servizi a domanda individuale da prevedersi nel Bilancio 2015 da approvare da questo Consiglio Comunale danno un gettito di € 3.500,00 che comparato al costo complessivo del servizio stesso di € 3.500,00 risulta oltre il 100%.
- 7) Di dare atto che a corredo del Bilancio di Previsione esercizio 2015 fanno parte le seguenti deliberazioni anche se non fisicamente allegate:
 - La n. 2 del 07.04.2014 del Consiglio Comunale ad oggetto: "Esercizio finanziario anno 2013. Conto Consuntivo. Approvazione."
 - La deliberazione dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura relativa all'approvazione del Rendiconto 2013;
 - La n.43 del 11.05.2015 della Giunta Comunale ad oggetto: "Art. 172, c. 1, lettera c del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 qualità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, verifica quantità, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione prezzi di cessione".
 - La n. 17 del 10.07.2014 del Consiglio Comunale relativa all'approvazione del regolamento IUC e la n. 11 in data odierna del relativa alla modifica del regolamento IUC;
 - La n. 12 in data odierna del Consiglio Comunale ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (I.U.C.) Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria anno 2015".
 - ▶ Le n. 14 e n. 15 in data odierna del Consiglio Comunale ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (TARI)
 − Approvazione piano finanziario anno 2015." e "Tassa sui rifiuti (TARI) −Approvazione tariffe anno 2015."
 - La n. 13 in data odierna del Consiglio Comunale ad oggetto: "Tributo per i servizi indivisibili (TASI) Approvazione aliquote anno 2015.";
 - La n. 4 del 12.02.2007 della Consiglio Comunale ad oggetto: "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e

- determinazione aliquota per l'anno 2007. Approvazione", le cui determinazioni rimangono in vigore per l'esercizio 2013 ex comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come confermato nella seduta odierna con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16;
- ▶ La n. 54 del 10.12.1998 del Consiglio Comunale ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14.07.2010.
- La n. 17 del 07.03.2013 della Giunta Comunale ad oggetto: "Diritti di segreteria in materia di edilizia";
- ▶ La n. 28 del 01.03.2012 della Giunta Comunale ad oggetto: "Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi quantificazione del rimborso dovuto per le spese di riproduzione dei documenti, diritti di ricerca e determinazione delle modalità di pagamento";
- ▶ La n. 5 del 17.01.2013 della Giunta Comunale ad oggetto: "Contributo del costo di costruzione art. 16 D.P.R. 6.6.2001 N. 380. Adeguamento importo di riferimento anno 2013 ed adozione nuovo elenco prezzi;
- ▶ La n. 51 del 26.08.2014 della Giunta Comunale ad oggetto: "Approvazione delle linee guida e delle tariffe d'uso per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali per le manifestazioni ed occasioni extra-sportive ai sensi dell'art. 11 del vigente "Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali" e integrazione/modifica delle tariffe d'uso attualmente in vigore per gli usi sportivi.
- La n. 45 dell'11.05.2015 della Giunta Comunale ad oggetto: "Fiscalità locale anno 2015. Provvedimenti";
- La n. 33 del 27.04.2015 della Giunta Comunale ad oggetto: "Approvazione piano triennale del fabbisogno del personale 2015/2017 e piano annuale 2015"
- La n. 36 del 27.04.2015 della Giunta Comunale ad oggetto: "Indennità di funzione al Sindaco ed ai componenti dell'organo esecutivo del comune. Anno 2015"
- La n. 10 del Consiglio Comunale in data odierna relativa all'approvazione del piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008;
- La n. 17 del Consiglio Comunale in data odierna ad oggetto: "Gettone di presenza ai Consiglieri Comunali. Anno 2015"
- 8) Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2015 risulta coerente con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno ai sensi della L. 228/2012, come risulta dal prospetto che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 9) Di allegare alla presente deliberazione la relazione sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, presentata dall'organo di revisione dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D, Lgs. 267/2000 (Allegato B).
- 10) Di accertare che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 11) Di dare atto che non sono previste opere pubbliche che rientrano, ai sensi dell'art. 128, comma 9, del D.Lgs 163/2006, nel programma triennale dei lavori pubblici;
- 12) Di approvare il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali degli uffici così come proposto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 42 dell'11.05.2015 (Allegato C)";
- 13) Di dare atto e, per quanto possa occorrere, che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi e progetti, approvati dalla Giunta Comunale nell'ambito del P.E.G. ed assegnati ai responsabili dei servizi ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari.

- 14) Di prendere che per l'anno 2015 non sono previsti incarichi individuale di studio, di ricerca, di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione;
- 15) Di incaricare il Sindaco a rimettere copia della presente deliberazione alla Regione Piemonte;
- 16) Di dichiarare, con separata votazione espressa con voti: 7 (sette) favorevoli e n. 2 (due) contrari nelle persone dei Consiglieri Rattalino e Allasia Massimo su n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti, resi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per accertata urgenza ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. L.vo n. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bonetto Laura

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE	
F.to Cavaglià Marco	
Il Segretario Comunale	
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario	
REFERTO DI PUI	BBLICAZIONE
Copia della presente deliberazione viene pubblicata	all'Albo Pretorio di questo Comune per 15
giorni consecutivi a partire dal 22 GIUGNO 20 18/08/2000, n. 267.	15 , ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs.
	Il Segretario Comunale F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario
Monasterolo di Savigliano, Lì 22 GIUGNO 2015	IL SEGRETARIO COMUNALE
DIVENUTA E ☑ In data 04 GIUGNO 2015, perché dichiarata imn 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);	
☐ In data, per la decorrenza dei termin 18.08.2000 n. 267.	ni di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.
F.to E	Il Segretario Comunale Bacchetta Dott. Carmelo Mario